



OGGETTO: Decadenza della concessione d'uso dell'area cimiteriale e relativa tomba di famiglia riferita alla sepoltura n. 1-0056 di tipo Edicola, intestata a Righetti Eugenio fu Francesco, sita al Cimitero Monumentale di Verona, zona B2, Cimitero Giardino.

Provvedimento di decadenza da concessione d'uso di area cimiteriale e relativa tomba di famiglia e conclusione del procedimento amministrativo di cui alla L. n. 241/1990.

Premesso che:

- veniva dato in concessione l'uso del terreno sito al Cimitero Monumentale di Verona, zona B2, Cimitero Giardino, ove veniva successivamente edificata la sepoltura privata n. 1-0056, di tipo Edicola intestata a Righetti Eugenio fu Francesco;
- attualmente la sepoltura di cui sopra si trova in cattivo stato di conservazione nonché in uno stato di abbandono tale da rendere una pessima immagine del luogo nel quale dovrebbe invece prevalere il senso di cura e dell'ordine;
- l'incuria perpetrata nel corso degli anni ha provocato un grave deterioramento del manufatto con conseguente pregiudizio alle strutture murarie e lapidee dell'Edicola stessa con conseguente stato di pericolo per la pubblica incolumità;
- è necessario ripristinare la sicurezza e le condizioni igienico sanitarie ed il decoro dei luoghi;
- per questo motivo AGEV, prima di avviare il procedimento amministrativo *de quo*, ha provveduto ad affiggere a partire dal novembre 2021, comprendendo anche i periodi di commemorazione dei defunti quindi di maggior affluenza al cimitero, un apposito avviso sulla sepoltura volto a rendere nota la necessità di intervenire urgentemente e provvedere alla manutenzione della stessa, senza tuttavia aver ottenuto riscontro;
- l'ultima tumulazione risale, inoltre, a più di 50 anni fa, finendo per determinare così anche il "non uso" della sepoltura stessa;
- questo Ufficio ha provveduto ad effettuare le dovute ricerche anagrafiche volte al reperimento di eventuali discendenti e/o eredi dei concessionari della tomba di famiglia, accertando l'estinzione della famiglia del concessionario.

Considerato che:

- l'art. 63 del D.P.R. n. 285/1990 dispone che *“I concessionari devono mantenere a loro spese, per tutto il tempo della concessione, in buono stato di conservazione i manufatti di loro proprietà. Nel caso di sepoltura privata abbandonata per incuria, o per morte degli aventi diritto, il comune può provvedere alla rimozione dei manufatti pericolanti, previa diffida ai componenti della famiglia del concessionario da farsi, ove occorra, anche per pubbliche affissioni”*;
- l'art. 34 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Verona n. 56/2014 prevede che le concessioni si estinguono per *“rinuncia, decadenza, revoca, scadenza del termine e venir meno del titolare della concessione e dei suoi successori”*;
- l'art. 36 del predetto regolamento stabilisce che la decadenza della concessione può essere dichiarata anche in caso di *“inosservanza degli obblighi relativi alla manutenzione delle sepolture”* e che il successivo art. 40 prevede che *“la manutenzione e pulizia interna ed esterna delle sepolture è a carico degli intestatari e degli aventi diritto d'uso”*.

Ritenuto, alla luce della disciplina regolamentare e delle circostanze sopracitate, che si sia verificata la decadenza dalla concessione d'uso dell'area cimiteriale e della relativa sepoltura privata sopra edificata visti lo stato di grave abbandono e degrado della tomba gentilizia, l'estinzione della famiglia del concessionario e il decorso del tempo superiore a 50 anni dall'ultima tumulazione.

Dato atto che:

- la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo di decadenza veniva resa nota mediante affissione sulla sepoltura, sul sito internet di AGECE nonché pubblicata all'albo pretorio del Comune;
- il presente procedimento amministrativo deve concludersi entro il termine di 30 giorni;
- la decadenza è provvedimento da considerarsi meramente dichiarativo conseguendo all'accertamento dei presupposti di fatto.

Visti inoltre gli artt. 822 e seguenti del codice civile e gli artt. 934 e seguenti del medesimo codice concernenti l'acquisto della proprietà per accessione con conseguente demanialità del manufatto cimiteriale, nonché l'art. 36 del Regolamento comunale di Polizia Mortuaria concernente la decadenza.

Tutto ciò premesso e considerato,

si comunica la

DECADENZA DALLA CONCESSIONE D'USO DI AREA CIMITERIALE E RELATIVA TOMBA DI FAMIGLIA

(ai sensi e per gli effetti dell'Art. 36 del Regolamento comunale di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Verona n. 56/2014)

avente ad oggetto la sepoltura n. 1- 0056, riferita all'Edicola intestata a Righetti Eugenio Fu Francesco sita al Cimitero Monumentale di Verona, zona B2, Cimitero Giardino, per la seguente motivazione:

- **inadempimento degli obblighi manutentivi con conseguente evidente stato di abbandono e degrado della sepoltura stessa.**



A tal fine, nel rispetto di quanto disposto ai sensi dell'art. 8 della L. 241/1990, si precisa che:

- a) l'amministrazione competente a procedere è l'Azienda Gestione Edifici Comunali (AGEC) - Sezione Servizi Amministrativi Cimiteriali;
- b) l'oggetto del procedimento amministrativo *de quo* è la decadenza da concessione cimiteriale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 36 del Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Verona n. 56/2014;
- c) la persona responsabile del procedimento è il Dott. Davide Dusi in qualità di Responsabile Area Cimiteri di AGECE;
- d) ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990, avverso il provvedimento amministrativo *de quo* è possibile presentare ricorso al T.A.R. entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla notificazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso o, in alternativa, ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica, entro e non oltre il termine di 120 giorni dalla notificazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Servizi Amministrativi Cimiteriali al seguente numero di telefono 045.8029911 o via e-mail all'indirizzo: concessioni.agec@agec.it

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento
(dott. Davide Dusi)

Documento informatico firmato digitalmente

